



18 dicembre 2021 h. 15:00 _ Auditorium ex centrale idroelettrica A. Pitter _ Malnisio
Presentazione dell'incontro: relazione sul trentennale del Circolo e apertura dello spettacolo

BUON POMERIGGIO

alcune informazioni di servizio:

- pur se tutte le persone presenti sono munite di super green pass vige l'obbligo di indossare correttamente la mascherina a copertura del naso e della bocca per tutta la permanenza in sala.
- Si esce solo dal corridoio alla vostra sinistra con calma senza creare assembramenti.
- La salute di tutti noi è salvaguardata dal rispetto di queste semplici regole e vale molto di più del disagio procurato.
- Il consiglio direttivo vista la difficoltà di reperire un luogo adatto ad applicare le regole in atto ed a evitare i rischi relativi, ha deciso di non fare il tradizionale rinfresco di fine giornata. Speriamo di poter riprendere il prossimo anno.
- come al solito non ci siamo dimenticati della solidarietà e anche in questa occasione raccoglieremo offerte per l'Hospice Via di Natale di Aviano. All'uscita troverete un'urna dove lasciare l'offerta. Siate generosi come sempre.

Un cordiale saluto alle autorità, agli invitati, ai rappresentanti di Enti ed Associazioni, ai soci e a tutti i presenti. Oggi festeggiamo il trentesimo compleanno del Circolo del Volontariato e dell'Anziano Vincenzo Borghese ODV e le prossime festività natalizie. Sabato 14 dicembre del 1991, presso lo studio del notaio Guarino a Maniago, si sono presentati i componenti del comitato costitutivo per dare vita al Circolo del Volontariato e dell'Anziano. L'atto costitutivo è stato la fine di un percorso iniziato nel 1990 in seno al sindacato pensionati e continuato per quasi tutto il 1991 con tutta una serie di iniziative di promozione verso i cittadini del Comune di Montereale Valcellina. Furono indette assemblee di Frazione per raccogliere adesioni al Circolo e disponibilità a collaborare. Aderirono con entusiasmo i tre paesi di Montereale, Grizzo e Malnisio, San Leonardo preferì rimanere autonomo, aderirà più tardi. Entusiasmo confermato dal numero record di soci 643 registrati nel 1992 poi sempre in leggero calo fino a essere 449 nel 2001 e 376 oggi. Vincenzo Borghese era stato nominato Presidente dei due Comitati, Promotore e Costitutivo e primo Presidente del neo costituito Circolo del Volontariato, carica che ha ricoperto fino alla morte avvenuta il 2 ottobre del 1995. Gli è subentrato Marco Rossi. Nella pubblicazione del decennale si dice che dal 1991 al 1995, anno della sua morte, Vincenzo si è sempre prodigato affinché l'associazione non venisse meno al suo spirito. La decisione di intitolare alla sua persona il Circolo del Volontariato e dell'Anziano è stata una scelta determinata non solo dalla volontà di riconoscere con un atto pubblico l'opera da lui svolta in molti settori della vita sociale, ma anche dal desiderio che lo spirito con cui è nato il Circolo e gli insegnamenti che vi sono stati profusi potessero continuare anche in futuro. Intitolazione deliberata il 16 febbraio 1996 da una Assemblea straordinaria dei soci.

Nello statuto originale del 1991 sono chiaramente indicate le finalità dell'organizzazione, si legge infatti:

- L'associazione si richiama ai valori di libertà, di giustizia e di democrazia sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.
- Essa è aconfessionale e apartitica e fonda la sua struttura partecipativa sul principio del volontariato e perciò senza alcun fine di lucro.

Questi principi sono sempre validi e rispettati anche oggi nonostante il passare degli anni.

Continua lo statuto:

- Essa, l'associazione, vuol essere un momento di aggregazione di cittadini che attraverso la partecipazione diretta intendono contribuire a rendere l'anziano parte attiva e protagonista della realtà sociale, prevenendo l'isolamento e l'emarginazione dei più deboli e promovendo inoltre un confronto culturale tra persone di età diversa che desiderano favorire incontri fra esperienze utili e positive.
- La stessa associazione, attraverso queste ultime, modella il proprio impegno a scopi e obiettivi di rinnovamento civile, sociale, culturale nel proseguimento e nell'affermazione dei valori di solidarietà popolare... favorendo e collaborando a forme partecipative di intervento nei settori dell'**assistenza, della cura dell'ambiente, del tempo libero e della cultura.**

Da sempre le iniziative del Circolo sono organizzate nei quattro settori sopra indicati, molte in modo continuativo nel tempo, alcune si sono perse e sono state sostituite da nuove. I 3 Presidenti succeduti a Vincenzo Borghese, Marco Rossi per 12 anni, Giovanni Cardellini per 9 anni e io per quasi 6, hanno continuato nel solco tracciato dai fondatori adeguandolo, però, alle esigenze mutate con il trascorrere del tempo e con l'evoluzione sociale e culturale della gente. Così si è passati dagli incontri per gli anziani organizzati presso l'asilo di Grizzo per trascorrere in compagnia il sabato pomeriggio, al Centro di Aggregazione per Anziani che si ritrova ogni mercoledì pomeriggio presso il Centro Giacomello. Sin dall'inizio si è instaurato un bel rapporto con l'Istituto Comprensivo di Montereale caratterizzato:

- da incontri degli alunni con i volontari anziani che raccontavano la propria esperienza di vita,
- dal servizio dei nonni vigili,
- dalla castagnata e dalla collaborazione a progetti e piccoli lavori promossi dalla scuola stessa.

La nostra presenza ha contribuito a far nascere nella Scuola Media il Circolo del Volontariato dei Giovani, che svolge attività di volontariato autonome e collabora con noi soprattutto in occasione della festa del Primo maggio. Per ricordare Marco Rossi il Circolo ha istituito un concorso scolastico sul volontariato, a lui intitolato, riservato agli studenti della scuola media. Il Circolo da sempre organizza conferenze e convegni sulla salute degli anziani e sulle problematiche relative alla vita civile. Ha avuto e ha un occhio particolare per gli artisti locali allestendo mostre nelle quali esporre le loro opere. Nel corso degli anni sono stati organizzati diversi corsi di italiano per stranieri, corsi sospesi dal 2017 perché veniva richiesto un attestato che il Circolo non poteva rilasciare.

Nell'anno 2000 sono iniziati i corsi per l'uso del computer, corsi che sono continuati per una decina di anni e terminati per carenza di richieste. Alcuni volontari andavano ad assistere i malati sia a casa che in ospedale in modo da permettere un po' di sollievo ai parenti. Oggi non lo facciamo più ma siamo molto impegnati nel trasporto delle persone anziane alle strutture sanitarie pubbliche e private per visite e terapie. Molte erano e sono le occasioni di incontri conviviali, il pranzo sociale, la crostolata, la festa del primo maggio, gli auguri di fine anno, e le gite. Vorrei, a questo punto, ricordare con un breve silenzio tutti i nostri soci che non ci sono più. Attualmente stiamo affrontando un brutto periodo a causa della pandemia e anche l'attività del Circolo ne ha risentito, soprattutto quelle che prevedono la presenza di pubblico.

Dopo la sospensione totale in occasione del *lockdown*, alcune attività sono riprese seppur con difficoltà e molta attenzione, mi riferisco:

- **al trasporto/accompagnamento** delle persone,
 - nel 2019 abbiamo effettuato 191 trasporti percorrendo 12.705 km con un impegno di 535 ore di volontariato;
 - nel 2020 109 trasporti, 7.175 km, 309 ore di volontario. Il servizio è stato sospeso da marzo a luglio;
 - in undici mesi del 2021, 192 trasporti, 12.381 km, 475 ore di volontariato, siamo ritornati ai livelli pre covid;
- agli incontri presso il Giacomello del **Centro di Aggregazione per Anziani** il mercoledì pomeriggio con una partecipazione di 25/30 persone
- **al gruppo di cammino** del venerdì pomeriggio al quale partecipano una decina di persone
- **al pranzo sociale** in Val de la Roja ospiti degli amici del 'Gruppo Talpa', che a fine luglio ha visto la partecipazione di una settantina di soci
- alla mostra "Tessuti e colori" organizzata dal gruppo **Inventà cui tacons** presso il Centro Giacomello il 25 e 26 settembre. La mostra è stata visitata da tante persone.

Nel mese di febbraio abbiamo donato ai cittadini ultraottantenni del nostro Comune un **pulsossimetro**, il misuratore dell'ossigeno nel sangue. Per l'acquisto dei 300 strumenti sono state utilizzate le donazioni ricevute in memoria di alcuni soci defunti e risorse del Circolo. Per la consegna si sono prestati i volontari della Protezione Civile. Ultime in ordine di tempo **l'incontro di oggi, l'omaggio della stella di natale** ai nostri soci ultraottantenni e la distribuzione del giornalino "Informa" non solo ai soci a ma tutte le famiglie del Comune, distribuzione che sarà effettuata la prossima settimana.

Nel corso degli anni ci sono stati diversi cambiamenti delle normative riguardanti le associazioni di volontariato, normative a cui il Circolo si è dovuto adeguare. Il più grosso dei cambiamenti si è verificato nel 2017 con l'approvazione, da parte del Parlamento Italiano, del Codice del Terzo Settore. Il nuovo codice fissa i criteri che le associazioni devono rispettare per essere considerate associazione di volontariato e quindi iscritte al RUNTS, Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Il nuovo Statuto è stato approvato dai soci nel corso dell'assemblea straordinaria del 3 ottobre 2020, è stato registrato all'Agenzia delle Entrate ed inviato alla Regione per l'iscrizione al RUNTS.

E' stato un lavoro iniziato tre anni fa che ha impegnato molto il Direttivo del Circolo, impegno che continua ancor oggi mano a mano che escono i decreti attuativi. Oggi il Circolo è impegnato nel tentativo di riprendere, nel rispetto delle norme vigenti, tutte le attività tradizionali ed eventualmente aggiungerne di nuove per dare una risposta ai bisogni emergenti nella società. Per fare questo servono idee nuove, idee che camminano sulle gambe degli uomini, i volontari, che sono sempre meno numerosi e sempre più anziani. Tutto il volontariato, in questo momento, sta soffrendo la mancanza del ricambio generazionale, ricambio necessario per portarlo avanti nel tempo.

Per far fronte a questa situazione ci stiamo muovendo, assieme ad altre associazioni, su più linee: la prima linea per cercare di mettere insieme le forze delle varie associazioni operanti sul territorio per sviluppare progetti comuni, la seconda linea per far conoscere alla popolazione le associazioni di volontariato presenti sul territorio e le attività che le stesse svolgono. La terza linea, forse la più importante e difficile, per intercettare e interessare i giovani ai valori del volontariato, volontariato che dovrà fare lo sforzo di avvicinarsi agli interessi dei giovani stessi. Io ho aderito al Circolo verso la fine del 2006 quando ancora lavoravo e avevo dato la mia disponibilità a dare una mano quando fossi rientrato in paese. A gennaio del 2007 sono rientrato e sono stato invitato, dall'allora presidente Marco Rossi, a candidarmi per il rinnovo del Consiglio in scadenza a marzo. Entrato in consiglio sono stato eletto Vice presidente, incarico che ho mantenuto per 9 anni per poi diventare Presidente. Quella con il Circolo non è la mia prima esperienza di volontariato infatti ero già stato impegnato per una decina d'anni, mentre lavoravo, con una associazione sportiva. Spesso mi chiedo e mi chiedono perché lo faccio. I motivi sono diversi: il principale è perché credo che tutti noi abbiamo nel DNA, lo stimolo di aiutare gli altri, soprattutto chi ha bisogno. C'è chi è più sensibile e chi meno.

E' vero che per aiutare gli altri bisogna mettersi in gioco, dedicare tempo, esperienze e qualche volta anche denaro, ed è difficile farlo senza ritorno economico, ma per me è molto più appagante aver risolto un problema ad una persona, avere il suo ringraziamento e creare con lei un rapporto umano soprattutto se è una persona sola. Questo l'ho riscontrato e lo riscontro in tutti i nostri volontari. Perché il Circolo non una altra associazione? Mio padre è stato uno dei promotori e quando venivo a trovarlo mi raccontava con molto entusiasmo quello che facevano i volontari e così ho deciso di dare il mio contributo affinché il lavoro fatto da lui e dagli altri non andasse perduto. Perché vedevo e vedo che i nostri paesi stavano perdendo la vivacità sociale che li caratterizzava, e sono destinati a diventare paesi morti, quindi bisogna fare qualcosa per ravvivarli. Poi c'è stato anche un interesse personale, interesse che conosce bene chi è vissuto per tanti anni lontano: quando ritorni sei quasi un estraneo e sei completamente fuori da ogni giro. Cosa meglio di una associazione, di un gruppo organizzato ti può aiutare ad inserirti. Devo confessarvi che non ho pentimenti e che ho ancora voglia di fare, ma gli anni passano, lo spirito rimane ma le forze lentamente se ne vanno e si fa sempre più fatica e quindi servono forze nuove e giovani. Per cercare di ridare forza al volontariato partecipiamo, da un paio di anni, ad un progetto, promosso dal Centro Servizi del Volontariato e coordinato dal Comitato Territoriale d'Ambito, aperto a tutte le associazioni del territorio, con lo scopo di esaminare la situazione ed elaborare proposte atte a favorire la conoscenza del Volontariato e stimolarne l'adesione. Alcune azioni sono state completate e fra poco saranno rese operative, per altre serve ancora del tempo. Il Circolo che è sempre stato disponibile a collaborare con le Istituzioni e le associazioni del territorio, ha già incominciato a muoversi in questo senso, stiamo, infatti, organizzando, per il prossimo anno, assieme al Circolo ARCI Tina Merlin, al Gruppo ricerche 'Chei del Talpa', alla Caritas Parrocchiale di Malnisio, all'Associazione culturale Progetto Pellegrin e con il supporto dell'Amministrazione Comunale un corso base di lingua italiana per stranieri rivolto soprattutto alle donne con lo scopo di sottrarle all'isolamento causato dall'impossibilità di comunicare con le persone locali. Come ho già detto, la prossima settimana distribuiremo a tutte le famiglie del Comune il nostro giornalino che, come vedrete è cambiato non solo nella grafica, ma soprattutto nel contenuto. Si parla meno di noi per lasciare lo spazio ad associazioni del territorio operanti in settori diversi, e ai giovani che oltre a presentare il loro gruppo di animatori hanno elaborato i disegni. Sulla prima pagina del giornalino c'è una foto del ponte di Ravedis accompagnata da queste parole:

Nel 30° anniversario della sua costituzione, la nostra Associazione desidera rivolgersi a tutte le famiglie residenti nel nostro Comune con l'intento di raggiungere anche quelle insediate solo recentemente. Vorremmo anche lanciare un ponte verso i giovani per favorire collaborazione e dialogo fra le diverse generazioni.

Il VOLONTARIATO, come dono del proprio tempo, dovrebbe essere il fondamento di ogni Comunità, un valore aggiunto per il benessere di tutti che si realizza solo con la partecipazione attiva. Se ogni famiglia resta nella propria nicchia la vita sociale va ad estinguersi, noi invece crediamo fermamente all'importanza di mettersi in movimento in una azione collettiva perché l'armonia si acquisisce con l'incontro, il dialogo e la relazione tra le persone, nel rispetto delle diversità.

Ai GIOVANI diciamo che il nostro impegno non è rivolto solo agli anziani, per Statuto la nostra Associazione si occupa di assistenza ma anche di tempo libero, ambiente ed attività culturali. La partecipazione di persone giovani con nuove proposte, nuove idee o nuovi progetti in linea con i tempi, può trovare spazio in una associazione già strutturata agendo in autonomia nel rispetto dei valori e delle regole sancite dallo Statuto. Siamo fiduciosi che il nostro invito trovi attenzione tra le persone che hanno a cuore la Comunità e rivolgiamo un appello a tutti coloro che vorranno donare un poco del loro tempo, con l'auspicio di poter dare continuità e nuove prospettive al Circolo del Volontariato e dell'Anziano per tanti anni ancora.

Mi aggancio a quanto sopra per ricordare che il prossimo mese di marzo scade il mandato dell'attuale direttivo, organo di amministrazione secondo il nuovo statuto, e considerando che l'età media degli attuali componenti supera abbondantemente i 70 anni servono forze nuove per ringiovanire il consiglio e garantire lunga vita al Circolo.

Chiudo con i ringraziamenti:

- ai soci, ai componenti gli organi di amministrazione, ai volontari;
- alle Amministrazioni Comunali, ai Servizi sociali della Comunità Montana;
- all'Istituto Comprensivo Padre David Maria Turoldo di Montereale;
- alla società di mutuo soccorso Credima, all'AUSER, alla Fadiesis, alla Via di Natale, all'AIMS, e, per non dimenticare nessuno, a tutte le associazioni locali che collaborano o hanno collaborato con noi in questi 30 anni.

Buon compleanno e lunga vita al Circolo del Volontariato e dell'anziano Vincenzo Borghese.
Grazie.

[intervento della dirigente del IC Turoldo dott.sa Carla Fabbro]

[intervento del sindaco di Montereale Valcellina arch. Igor Alzetta]

La giornata continua con lo spettacolo di teatro amatoriale: "Suoceri", scritto ed interpretato dal gruppo teatro del Centro di Aggregazione per Anziani "Miei insieme che balsoi" con la regia di Luciana Bruna ed interventi musicali del coro sempre del Centro di Aggregazione diretto da Claudio Cardi e accompagnato dalla musica dei "Colovan Brothers" Paolo Chiarot e Emanuele Casanova. Sono lavori del Centro di Aggregazione per Anziani anche l'albero di Natale in entrata e l'addobbo davanti al Centro Giacomello. Sempre il Centro di Aggregazione partecipa con un albero di Natale al concorso "L'albero rispettoso" in corso fino al 5 gennaio presso la biblioteca di Maniago alla vecchia filanda in Colvera. La mostra è visitabile durante gli orari di apertura della biblioteca:

- lunedì, martedì e venerdì 10.00-12.00 / 14.30-18.30
- giovedì 14.30-18.30
- sabato 9.00-12.00
- mercoledì e domenica chiusa

[intervento della regista dello spettacolo Luciana Bruna]

Buon divertimento.